



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Via Vincenzo Verrastro 6, 85100, Potenza (PZ)
0971 668335
dg.transizionedigitale@cert.regione.basilicata.it



REGIONE BASILICATA

Direzione Generale Amministrazione Digitale

Schema di Convenzione per la condivisione di risorse e servizi del Data Center Unico Regionale

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA CONDIVISIONE DI RISORSE TECNOLOGICHE E SERVIZI DEL DATA CENTER UNICO REGIONALE AI FINI DELLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO INFORMATIVO

TRA

La Regione Basilicata, con sede legale in Potenza, Via Vincenzo Verrastro n. 6, codice fiscale 80002950766, nella persona di, in qualità di, nata/o a (.....), il .../.../....., C.F.

E

Il/La, con sede legale in, Via n., codice fiscale, nella persona di, in qualità di, nata/o a (.....), il .../.../....., C.F.

di seguito denominati, rispettivamente, "Regione" e "Utente" o, congiuntamente, "Parti", convengono e stipulano quanto segue.

PREMESSO CHE

- l'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) ha emanato le linee guida per la razionalizzazione delle infrastrutture digitali della pubblica amministrazione e per la salvaguardia del patrimonio informativo, nel rispetto delle norme contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) - D.Lgs. 7 marzo 2005 s.m.i.);
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1346 del 20 dicembre 2018, avente ad oggetto "PO FESR 2014-2020 - Asse 2 - Agenda Digitale - Azione 2C.2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività", è stata approvata, a valere sul PO-FESR 2014-2020, l'operazione denominata "Data Center Unico Regionale";
- tale intervento, coerente con le direttive nazionali e comunitarie - Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019 - redatto da AGID e approvato con DPCM del 31/05/2017 - si pone l'obiettivo di conseguire, entro il

2023, la riorganizzazione del parco dei Data Center delle Pubbliche Amministrazioni Locali attraverso un percorso di razionalizzazione utile a ridurre i costi di gestione, nonché ad uniformare e ad aumentare la qualità dei servizi offerti alle Pubbliche amministrazioni, anche in termini di Business Continuity, Disaster Recovery ed efficienza energetica, anticipando i processi di dismissione dei Data Center della PA locale per la migrazione al cloud;

- con la stessa suddetta Deliberazione di Giunta n. 1346/2018, è stato dato mandato all'Ufficio Amministrazione Digitale, oggi Direzione Generale Amministrazione Digitale, a intraprendere iniziative opportune per il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici interessati dall'intervento e quindi a definire dettagliatamente e coordinare le attività finalizzate alla convergenza del patrimonio informatico sull'infrastruttura unitaria regionale, nonché ad attivare le procedure tecniche ed amministrative necessarie per qualificare la stessa infrastruttura secondo lo standard di certificazione ANSI/TIA 942C:2017, livello III;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;
- con la Deliberazione di Giunta n. 43/2023 del 1° febbraio 2023 la Regione Basilicata ha aderito *al modello di qualificazione di cui ai decreti della ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) n. 307 del 18 gennaio 2022 e n. 29 del 2 gennaio 2023* al fine di definire le politiche di gestione e controllo inerenti la Cybersecurity e la protezione dei dati personali;
- con la D.G.R. n. 483 del 10/08/2023 è stato ammesso a finanziamento il potenziamento dei servizi di Disaster Recovery, a seguito delle nuove linee guida ACN;
- con D.D. n.16BJ.2024/D.01076 del 27/12/2024 è stato istituito un centro di competenze per la risposta agli incidenti informatici (CSIRT Basilicata - Computer Security Incident Response Team della Regione Basilicata) con il compito di pianificare ed eseguire attività di sicurezza proattive e reattive volte a prevenire e rispondere agli attacchi informatici;
- con la D.G.R. n. 724 del 27/11/2025 "Governance delle infrastrutture e dei servizi digitali della Regione Basilicata" è stata attribuita alla Direzione Generale Amministrazione Digitale, tra l'altro, la competenza ad esprimere parere tecnico preventivo sui progetti informatici promossi dagli Enti sub regionali afferenti a infrastrutture tecnologiche, sicurezza informatica, gestione delle identità digitali, protezione dei dati e sviluppo, acquisizione o evoluzione di software applicativi destinati ad essere ospitati o connessi al Data Center Unico Regionale, al quale potranno avere accesso se conformi agli standard tecnologici e ai livelli di qualità,

affidabilità e sicurezza fissati dalla Direzione;

- con la D.G.R. n. 46 del 10/03/2026 avente ad oggetto “Approvazione del Sistema di Gestione della Sicurezza Informatica (SGSI) della Regione Basilicata” è stato approvato il *“Manuale di gestione della sicurezza informatica”*;
- costituiscono parte integrante della presente convenzione i seguenti documenti:
 - Allegato A.1 - *“Catalogo dei servizi del Data Center Unico Regionale”*;
 - Allegato A.2 - *“Condizioni di utilizzo dei servizi del Data Center Unico Regionale”*;
 - Allegato A.3 - *“Manuale di gestione della sicurezza informatica”*;
 - Allegato A.4 - *“Piano dei fabbisogni”*;
 - Allegato A.5 - *“Nomina responsabile e ulteriore responsabile del trattamento dei dati”*;
- l'Utente, con la sottoscrizione della presente convenzione, intende avvalersi di uno o più servizi del Data Center Unico Regionale e, a tal fine, comunica le proprie necessità all'interno del *“Piano dei fabbisogni”* (Allegato A.4), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ciascun servizio indicato nel *“Piano dei fabbisogni”* (Allegato A.4) dovrà essere oggetto di richiesta formale secondo le modalità previste nell'art. 6;
- qualora l'Utente conceda a soggetti terzi l'utilizzo dei Servizi messi a disposizione dalla Regione o si avvalga di un Fornitore esterno per la loro gestione, è fatto obbligo all'Utente di nominare il Fornitore quale Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché di vigilare sul rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel presente atto, nei suoi allegati e nei documenti in essi richiamati, nelle direttive regionali e nella normativa vigente, provvedendo, altresì, ove possibile, a inserire nei propri contratti di appalto specifiche clausole vincolanti in tal senso. L'inadempimento del Fornitore è imputabile all'Utente;
- la presente convenzione annulla e sostituisce ogni altra precedente intesa eventualmente intervenuta tra la Regione Basilicata e l'Utente sullo stesso oggetto. Nessuna modifica o aggiunta alla Convenzione sarà valida ed efficace tra le Parti, se non approvata per iscritto da entrambe le parti.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Premesse

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 - Finalità e ambito di applicazione

1. La Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti nell'ambito della condivisione delle risorse tecnologiche e dei servizi del Data Center Unico Regionale, al fine di favorire il processo di innovazione organizzativa e tecnologica delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale in un contesto organizzato di cooperazione istituzionale, orientato all'efficienza operativa, alla salvaguardia del patrimonio informativo e alla razionalizzazione delle infrastrutture digitali, in direzione della semplificazione amministrativa e della qualità e accessibilità dei servizi pubblici.

Articolo 3 - Oggetto

1. La presente convenzione ha ad oggetto il mantenimento e/o l'attivazione dei Servizi indicati nel *"Piano dei fabbisogni"* (Allegato A.4).
2. Le norme, i termini e le condizioni che disciplinano l'erogazione e la fruizione dei predetti Servizi sono stabilite negli Allegati A.1 - *"Catalogo dei servizi del Data Center Unico Regionale"*, A.2 - *"Condizioni di utilizzo dei servizi del Data Center Unico Regionale"* e A.3 - *"Manuale di gestione della sicurezza informatica"* e A.5 - *"Nomina responsabile e ulteriore responsabile del trattamento dei dati"* e nei documenti in essi richiamati, di cui l'Utente dichiara di aver acquisito piena e completa conoscenza e che accetta senza riserva alcuna con la sottoscrizione del presente atto.

Articolo 4 - Oneri Economici

1. Non sono previsti oneri economici per le attività svolte dalle strutture tecniche regionali, nonché per i servizi che saranno messi a disposizione dell'Utente al fine di ospitare il patrimonio informatico sul Data Center Unico Regionale. Il fabbisogno dovrà essere dimensionato sulla base delle attuali esigenze e delle stime di crescita delle stesse nel periodo di durata della presente convenzione;
2. Oneri economici potrebbero essere conseguenti a richieste, da parte dell'Utente, di servizi aggiuntivi rispetto a quanto espressamente concordato nella presente convenzione e/o non compatibili con le disponibilità dell'infrastruttura regionale. La valutazione di tali condizioni è esclusivamente in capo alla Direzione

Amministrazione Digitale.

Articolo 5 - Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha durata triennale e non è consentito il rinnovo tacito.
2. Alla scadenza del periodo di validità, che le Parti potranno eventualmente prorogare, saranno consegnati all'Utente i dati di sua proprietà. Ogni traccia di tali dati sarà cancellata negli archivi informatici e/o cartacei regionali, in modo da garantire l'inutilizzabilità degli stessi da parte di qualsiasi altro soggetto pubblico o privato.

Articolo 6 - Obblighi delle parti

1. Con la sottoscrizione della presente convenzione l'Utente potrà richiedere la fruizione dei servizi indicati all'Articolo 2, in conformità alle *"Condizioni di utilizzo dei servizi del Data Center Unico Regionale"* (Allegato A.2), che disciplinano puntualmente obblighi e responsabilità delle parti, alle misure di sicurezza indicate nel *"Manuale di gestione della sicurezza informatica"* (Allegato A.3), alla *"Nomina responsabile e ulteriore responsabile del trattamento dati"* (Allegato A.5) ed agli *"Standard tecnologici"* della Regione Basilicata dei quali viene data costante informativa e aggiornamento mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

Durante l'intero periodo di efficacia della presente convenzione è ammessa la possibilità di incrementare o ridurre il numero dei servizi richiesti, nonché di modificarne le caratteristiche tecniche o le modalità di erogazione e fruizione.

Qualsiasi modifica richiesta dall'Utente dovrà essere previamente sottoposta all'esame e alla formale autorizzazione della Regione.

In tale ipotesi, ciascuna parte è tenuta a informare tempestivamente l'altra affinché possano essere adottate, anche congiuntamente, le iniziative necessarie a garantire il pieno adeguamento al mutato contesto.

Articolo 7 - Modalità operative e comunicazione tra le Parti

1. A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, le richieste di attivazione, modifica o dismissione dei Servizi devono essere presentate dal Legale rappresentante/Amministratore, dal Dirigente competente, dal RUP o da un funzionario/dipendente indicato dall'Utente come referente unico per il servizio tramite la piattaforma dedicata o, in via residuale, tramite PEC all'indirizzo della Direzione Generale Amministrazione Digitale.
2. Non è in alcun caso ammesso l'invio di richieste incomplete o la richiesta di soluzioni, anche temporanee, che non rispettino gli *"Standard tecnologici"*, le

misure riportate nel *"Manuale di gestione della sicurezza informatica"* (Allegato A.3) e le direttive della Regione, nonché la normativa vigente.

3. L'Utente è responsabile del corretto dimensionamento dei Servizi richiesti in base alle proprie necessità, fermo restando il supporto della Regione in fase di valutazione e definizione dei fabbisogni.
4. La Regione, tramite la Direzione Amministrazione Digitale o l'Ufficio preposto nella stessa incardinato, eseguirà l'istruttoria amministrativa e tecnica dell'istanza nel rispetto dei principi di imparzialità e buon andamento e potrà chiedere integrazioni o rigettare la richiesta fornendo all'Utente opportuna motivazione. Tale iter si applica anche ad eventuali richieste di modifica o integrazione di Servizi già in uso, che saranno valutate caso per caso.
5. Ai fini dell'istruttoria, la Regione potrà richiedere all'Utente informazioni relative agli eventuali Fornitori terzi incaricati della gestione dei Servizi concessi in uso, ivi incluse specifiche sul contratto in essere. Sarà inoltre richiesta, ove necessario, la documentazione tecnica relativa agli applicativi che si intende installare sull'infrastruttura regionale, nonché i relativi codici sorgente o, nel caso di software distribuito in licenza d'uso, le Software Bill of Materials (SBOM). Potrà altresì rendersi necessario il coinvolgimento del Fornitore dell'Utente per eventuali approfondimenti tecnici e verifiche di sicurezza.

Articolo 8 - Localizzazione dei dati

1. I dati trattati in esecuzione della presente Convenzione saranno localizzati presso il Data Center sito in Potenza, Via V. Verrastro n. 4. Eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate all'Utente. Resta in ogni caso inteso che, laddove ciò si rendesse necessario, alcune tipologie di servizio potranno essere comunque dispiegate all'interno dell'Unione Europea;
2. La conservazione dei dati avverrà secondo la normativa vigente.

Articolo 9 - Trattamento di dati personali

1. Le Parti agiscono in qualità di autonomi Titolari, con riferimento al trattamento dei dati personali trattati nell'ambito delle proprie attività istituzionali e si impegnano a conformarsi pienamente alle disposizioni di legge in materia di protezione degli stessi, in particolare al Regolamento Europeo 679/2016 ed al D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 aggiornato dal D.L. 139/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205 e dal D.L. 132/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2021, n. 178.
2. Entrambi i Titolari designano, ove necessario e per le finalità connesse alla presente convenzione, i Responsabili del Trattamento con atto di nomina ai sensi

dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

3. L'Utente con la sottoscrizione del presente atto nomina la Regione Basilicata Responsabile del Trattamento e prende atto e acconsente alla nomina di Ulteriori Responsabili e Ulteriori Sub Responsabili come da Allegato A.5 - *"Nomina responsabile e ulteriore responsabile del trattamento dei dati"*.
4. Le Parti assicurano piena collaborazione e si scambiano tempestivamente ogni informazione utile in ordine a qualsiasi violazione dei dati o incidenti informatici, eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che si adempia, nei termini prescritti, alla dovuta segnalazione di c.d. "data breach" al Garante in osservanza di quanto disposto dall'articolo 33 del GDPR e dal Provvedimento n. 393 del 2 luglio 2015 dell'Autorità Garante.

Articolo 10 - Sicurezza

1. Il Data Center è dotato di adeguati sistemi e strumenti in grado di garantire la massima sicurezza organizzativa, fisica e logica, ponendo attenzione a tutti gli aspetti di sicurezza informatica e di rete ed ai relativi processi di erogazione dei servizi, nel pieno rispetto delle normative vigenti. Le misure adottate sono dettagliate nel *"Manuale di gestione della sicurezza informatica"* (Allegato A.3).

Articolo 11 - Risoluzione della convenzione

1. Nel caso in cui l'Utente non rispetti i termini, le condizioni e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Basilicata si riserva, con un preavviso minimo di 3 (tre) mesi, il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice civile;
2. Ciascuna delle Parti potrà recedere unilateralmente dall'accordo, con obbligo di comunicare alla controparte, con almeno 4 (quattro) mesi di anticipo, la decisione motivata, senza che ciò comporti oneri e/o penali. In tali casi, si applica quanto previsto dall'Art. 5, comma 2.

Articolo 12 - Tentativo obbligatorio di risoluzione bonaria della controversia e Foro esclusivo

1. Le Parti convengono che per qualsiasi controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione, esecuzione e validità della presente convenzione, di esperire un tentativo di risoluzione bonaria della controversia prima di adire qualsiasi autorità giudiziaria.
2. A tal fine, le Parti si impegnano a incontrarsi e confrontarsi in buona fede entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta scritta da parte di una delle Parti, con l'obiettivo di trovare un accordo amichevole che risolva la controversia.

3. Solo qualora il tentativo di risoluzione bonaria non abbia esito positivo entro 60 giorni dal primo incontro, le Parti potranno procedere giudizialmente innanzi al Foro di Potenza, che le Parti individuano come competente in via esclusiva.

Li,

Per la Regione Basilicata

.....

Per l'Utente

.....